

**RICORDA IL TUO 5 X MILLE PER AIMA**

**AIMA**  
Associazione Italiana Malattia di Alzheimer

Il tuo  
**CINQUE  
X MILLE**

all'Associazione Italiana  
Malattia di Alzheimer di Firenze  
Codice: 94050280489

SOSTIENI LA NOSTRA RETE DI CENTRI  
DI ASCOLTO ALZHEIMER PER I FAMILIARI  
DEI MALATI DONANDO IL 5 PER MILLE  
DELLE TUE IMPOSTE AD AIMA

La scelta del 5 per mille non comporta  
maggiori tasse da pagare o costi aggiuntivi.

### COSA DEVI FARE?

Basta scrivere il codice fiscale  
di AIMA Firenze **94050280489**  
nell'apposito spazio del 730  
o del Modello Unico (ex 740)

Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,  
delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute  
che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a, del D. Lgs n. 460 del 1997

FIRMA *Maria Rossi*

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale) **94050280489**

### Grazie per il tuo sostegno!

AIMA Onlus  
Sede Luigi Amaducci  
Via Pancaldo, 29 - 50127 Firenze

Per maggiori informazioni  
puoi contattarci:  
tel. 055.433187  
e-mail: [aima@italz.it](mailto:aima@italz.it)

*Non dimenticare chi dimentica!*

...Aiutaci ad  
inviarti la  
Newsletter,  
mandaci il tuo  
indirizzo mail...!

n. verde  
800900136  
e-mail  
[aima@italz.it](mailto:aima@italz.it)

### COME SOSTENERE L'AIMA:

- DONAZIONE LIBERA CON  
CC POSTALE N. 22800502
  - INTESTATO AD AIMA FIRENZE ONLUS
  - QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE DI 26 EURO
  - DESTINAZIONE DEL 5 % NELLA DICHIARAZIONE  
DEI REDDITI AD AIMA FIRENZE ONLUS
- C.F. 94050280489

*"Non dimenticare chi dimentica!"*

**AIMA FIRENZE**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA ALZHEIMER

### LA RIVISTA "L'ALZHEIMER"

Gentile lettore,

vogliamo aprire questa newsletter di aprile ricordando la rivista di Aima Firenze  
L'Alzheimer.

Nel 1998, dopo quattro anni dall'inizio della sua attività, Aima si è proposta di  
realizzare un periodico di informazione, diretto non solo a soci e familiari, ma a tutti i  
soggetti potenzialmente interessati alle problematiche sociali e sanitarie connesse con  
la malattia. L'avvio dell'iniziativa è stata resa possibile grazie ai contributi dell'Ente  
Cassa di Risparmio di Firenze che ha sostenuto Aima in questa impresa. Attualmente  
la rivista ha un numero singolo per anno, dove si raccolgono varie rubriche relative  
a temi di attualità sulla malattia, servizio sociale, psicologia, diritto ed etica, aspetti  
medici etc. L'obiettivo è di incrementare il numero di riviste in uscita per anno e  
di renderlo disponibile in formato telematico sul sito dell'Aima Firenze di prossima  
creazione.

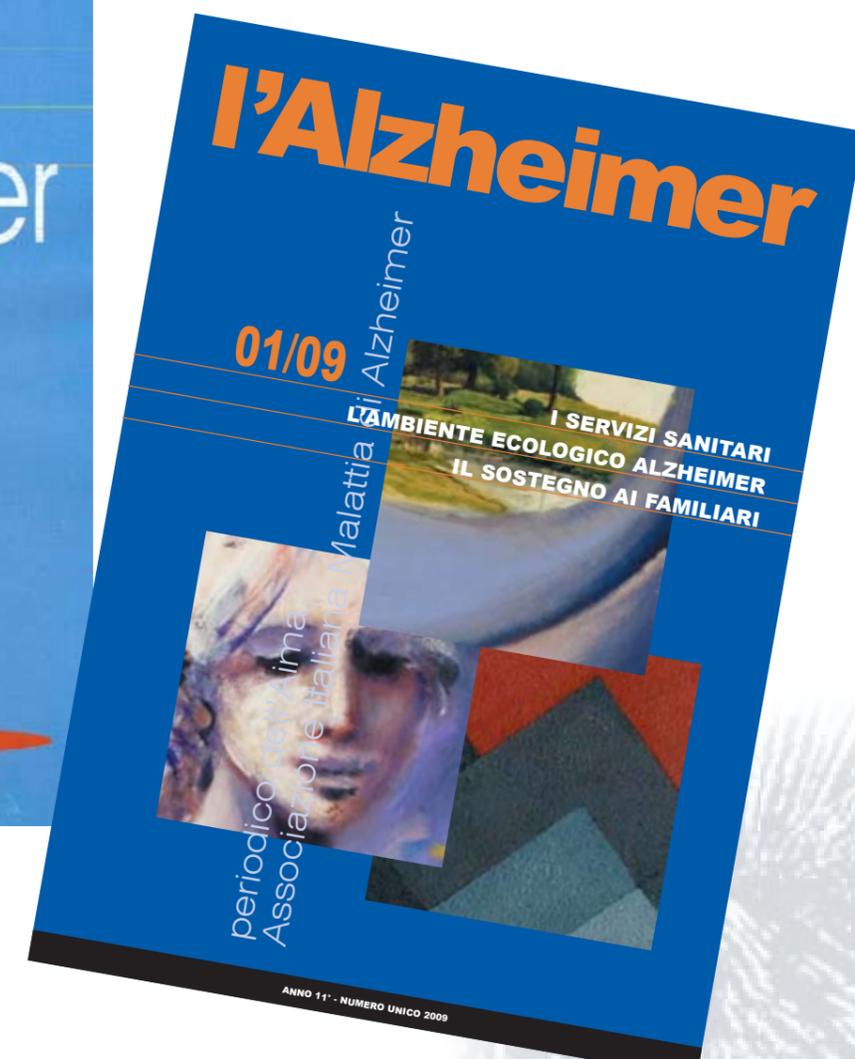
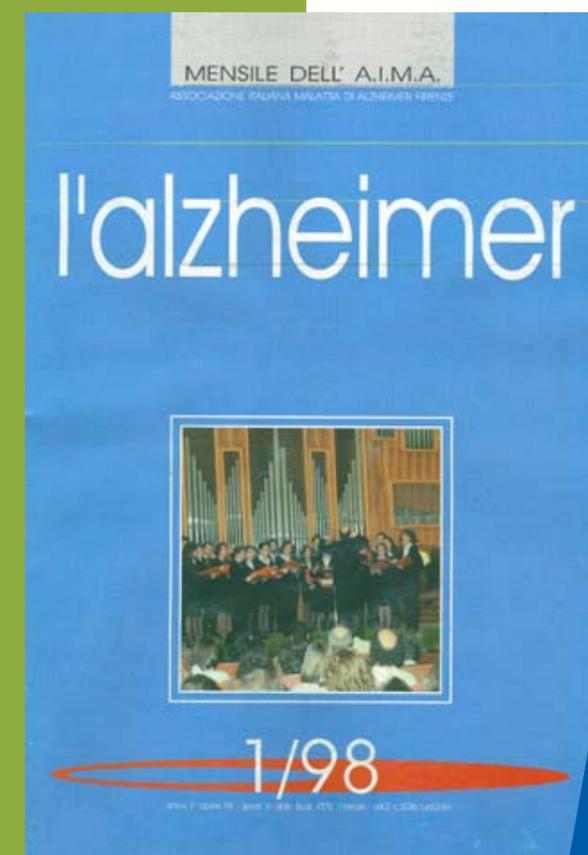
In copertina il primo numero del 1998 e l'ultimo del 2009 disponibile in  
associazione.



**RICORDA IL TUO  
5X MILLE PER AIMA**

NEWSLETTER  
N.4 - APRILE 2010

**AIMA FIRENZE**  
VIA LEONE PANCALDO, 29  
50127 FIRENZE  
TEL **055 433187**  
N.VERDE **800900136**  
E-MAIL [aima@italz.it](mailto:aima@italz.it)



## "ALZHEIMER": RACCOLTA FONDI DI AIMA FIRENZE UN GRAZIE AL CUORE DEI TIFOSI VIOLA

### "Alzheimer": raccolta Fondi di AIMA Firenze. Un grazie al Cuore dei Tifosi Viola



Matera

Prandelli

Articolo di Benedetta Vallesi

Ancora una volta il cuore dei tifosi viola si è dimostrato grande e solidale verso le problematiche relative alla malattia di Alzheimer. In occasione della partita Fiorentina - Roma, che si è svolta allo stadio Artemio Franchi di Firenze la scorsa domenica 7 Febbraio, l'AIMA Firenze (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer) ha organizzato una Raccolta Fondi a favore dell'associazione, che finalizza la sua attività al sostegno del malato di Alzheimer e dei familiari che se ne prendono cura. 50 volontari, con cappellini e pettorine viola, hanno raccolto ad ogni ingresso dello stadio, i contributi dei tifosi che saranno interamente destinati alle attività dei Centri di Ascolto Alzheimer. La raccolta è la quarta effettuata dall'AIMA allo stadio di Firenze, il totale donato dai tifosi ammonta a circa 8.500 euro.

"L'Alzheimer -ha ricordato il Presidente di AIMA Firenze Manlio Matera - è una malattia degli anziani ma risulta devastante per l'intero nucleo familiare che vive il disagio, è per questo che le problematiche connesse sono molteplici e faticose. In una società che sta sempre più invecchiando, la malattia di Alzheimer, e le altre forme di

demenza, colpiscono oggi un grande numero di persone anziane: circa 700.000 in Italia e 50.000 nella Regione Toscana. Non si conoscono, ad oggi, efficaci metodi di prevenzione e terapia per queste patologie, ma solo farmaci che alleviano i sintomi e migliorano la qualità della vita del malato. La migliore cura è quella prestata dalle famiglie che si fanno carico a tempo pieno dell'assistenza del malato nelle attività della vita quotidiana. Per sostenere le famiglie in questo prezioso lavoro di cura, l'AIMA ha realizzato una rete di Centri di Ascolto Alzheimer, che svolgono funzioni di orientamento, consulenza e sostegno per chi si prende cura del malato".

Il Centro di Ascolto è un punto di riferimento della Comunità ed offre competenze e funzioni specifiche per la malattia di Alzheimer e altre forme di Demenza, opera in integrazione con la rete dei servizi e la rete sociale. I familiari che si rivolgono al Centro di Ascolto sono accolti da operatori formati ed esperti che gratuitamente offrono loro occasioni di informazione, riflessione, approfondimento e analisi delle problematiche. Tra gli obiettivi principali quelli di far emergere i bisogni reali affrontando il disagio, promuovere il recupero della vita di relazione, orientare le risorse della famiglia ad un miglioramento della qualità della vita.

"L'Associazione -ha concluso Matera - ringrazia la dirigenza della squadra Viola, che ha permesso questo evento, per la sensibilità dimostrata verso il problema Alzheimer, e l'Associazione Centro di Coordinamento Viola Clubs, che ne ha consentito la realizzazione. Un grazie anche al Mister Prandelli per la sua disponibilità nel corso della conferenza stampa pre-partita, e soprattutto un caloroso grazie a tutti i tifosi viola che hanno donato, con il cuore, il loro contributo".

"Un'importante iniziativa - ha commentato l'Assessore regionale alle Politiche Sociali e Sport Gianni Salvadori dopo aver appreso dell'evento - che ha confermato la bontà dei tifosi a dimostrazione di come il connubio sport e solidarietà sia davvero possibile. La Regione Toscana nel corso degli anni ha mostrato forte attenzione alle problematiche e disagi legati agli anziani e le loro famiglie, tanto che il programma di investimenti in campo sociale che abbiamo portato avanti in questi cinque anni ci ha permesso di mettere a disposizione di anziani, bambini, immigrati, disabili e famiglie, strutture e servizi in grado di dare una risposta concreta ai bisogni di salute. Primo fra tutti il Fondo regionale per la Non Autosufficienza, che ha visto assegnare 80 milioni di euro per il 2009 e ulteriori 80 milioni di risorse proprie per il 2010 e senza nessuna nuova tassa per i cittadini toscani. Continuare su questa strada non potrà che essere un bene per la società, e il ruolo delle associazioni di volontariato come l'AIMA, oltre a quello delle istituzioni, giocherà sicuramente un ruolo importante".

Per chi vuole donare il proprio contributo all'Associazione, può farlo tramite il C/C postale 22800502. AIMA - Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Via Pancaldo, 29 - 50127 Firenze \* Tel. 055.433187 e mail: aima@ital.it C/C postale 22800502 c.f. 94050280489



## INVALIDITÀ E HANDICAP

Cosa è cambiato?

Dal 1° gennaio 2010, in base alla legge 102 del 3 agosto 2009, è stato stabilito un nuovo modo di entrare in contatto con l'ufficio INPS: per via telematica, ovvero tramite internet. Sotto viene presentato uno schema del percorso che la persona deve fare per passare la visita dell'Invalidità e dell'Handicap.

1. Recarsi dal medico di famiglia per fare presente la propria situazione e richiedere l'avvio della procedura.

2. Il medico entrerà sul sito dell'INPS tramite un codice PIN e scriverà il certificato sanitario, ne stamperà una copia, la firmerà e la consegnerà alla persona. Tale certificato andrà poi portato il giorno della visita. Inoltre il medico consegnerà alla persona un codice numerico da inserire poi per continuare il percorso.

3. La persona (da sola oppure recandosi nel patronato più vicino o in una associazione di categoria invalidi) deve a sua volta, entro 30 giorni, entrare nel sito dell'INPS tramite un codice PIN (richiesto direttamente in internet sul sito dell'INPS) e allegare al certificato che il proprio medico ha compilato (inserendo quando richiesto il codice numerico dato in precedenza dal medico) i dati richiesti (nome, cognome, indirizzo numero telefonico, e-mail, se vuole una prima visita, aggravamento, ricorso etc.).

4. Una volta risposto alle domande il computer mostrerà un'agenda di appuntamenti per la visita. La persona dovrà decidere quando e cliccare sul giorno corrispondente.

5. La persona in un secondo tempo riceverà all'indirizzo lasciato (vedi punto 3) una lettera dove le sarà comunicata nuovamente la data scelta per la visita.

6. Il giorno prestabilito la persona andrà alla visita portando il certificato medico (vedi punto 2) e ulteriori certificati ritenuti utili.

7. La commissione medica ASL che valuterà la situazione, integrata dalla presenza del medico INPS quale componente effettivo (Commissioni Mediche Integrate), prenderà in esame il fascicolo elettronico. Il verbale medico finale verrà stilato dalla commissione in formato elettronico. L'esito della visita può essere:

A) giudizio medico-legale all'unanimità: il verbale viene sottoposto alla valutazione del Responsabile del Centro Medico Legale di competenza per validarlo ed essere spedito a domicilio del cittadino richiedente.

B) giudizio medico-legale a maggioranza: in tale caso l'invio del verbale viene sospeso e viene acquisita la documentazione sanitaria dalla ASL. Il Responsabile del Centro Medico Legale di competenza può, entro 10 giorni, validare il verbale o disporre una nuova visita diretta da effettuarsi entro i successivi 20 giorni. In questo caso la visita verrà effettuata da un medico INPS diverso dal primo, da un medico rappresentate delle Associazioni di categoria e, nel caso di valutazione dell'handicap, da un operatore sociale. Se la commissione lo ritiene opportuno può essere richiesta la presenza di un medico specialista.

Se il giudizio finale prevede l'erogazione di provvidenze economiche il cittadino deve inserire online i dati richiesti che vanno a completare il profilo della persona.

Per maggiori chiarimenti, chiamateci o visitate anche il sito della Società della Salute di Firenze [www.sds.firenze.it](http://www.sds.firenze.it)

## I GRUPPI NOTE X L'ALZHEIMER

Proponiamo un ciclo di 5 incontri per i familiari dei malati. I gruppi sono ormai parte del lavoro proposto a sostegno dei familiari. Ogni gruppo, ad ogni nuova edizione, fa emergere nuovi spunti di importante riflessione sui vissuti di malattia. Il prossimo ciclo di incontri inizierà a febbraio. Chi è interessato può contattarci e partecipare all'incontro introduttivo che si terrà mercoledì 3 febbraio alle ore 17 presso l'Associazione.